

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
PER N. 1 POSTO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO
CON RISERVA AL PERSONALE INTERNO AI SENSI DELL'ART. 28 C.
1-BIS DL N. 75/2023 CONV. L. 112/2023

PROFILO RICERCATO
DIRIGENTE

AREA LAVORI PUBBLICI

SCADENZA: 24 Ottobre 2025

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DA DIRIGENTE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI CON RISERVA AL PERSONALE INTERNO AI SENSI DELL'ART. 28 C. 1-BIS D.L. N. 75/2023 CONV. L. 112/2023

IL DIRIGENTE INCARICATO

In esecuzione della propria determinazione 3126 del 24/9/2025 con cui è stato approvato il presente bando di concorso;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto da Dirigente dell'Area Lavori Pubblici con riserva al personale interno ai sensi dell'art. 28 c. 1-bis del DL 75/2023 conv. L. 112/2023.

L'organigramma ed il funzionigramma dell'Area Lavori Pubblici vigente alla data del presente bando, è consultabile sul sito internet www.romagnafaentina.it nella sezione Amministrazione trasparente / organizzazione / organigramma.

L'assunzione a tempo indeterminato avrà decorrenza dal 1 Gennaio 2026, potrà essere sospesa, dilazionata o revocata in relazione al regime vincolistico nel tempo vigente, e/o al sopraggiungere di disposizioni normative / contabili ostative alla loro effettuazione. L'ente si riserva la facoltà di rinviare, sospendere, prorogare, annullare o revocare il concorso in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

ART.1

DESCRIZIONE PROFILO

Il quadro delle **competenze comportamentali e manageriali** necessarie per agire il ruolo di Dirigente per l'Unione della Romagna Faentina sono dettagliate nella scheda profilo allegata al presente bando, di seguito, in sintesi, riportate:

- Area cognitiva: soluzione dei problemi e visione strategica;
- Area manageriale: gestione dei processi, sviluppo dei collaboratori e guida del gruppo;
- Area realizzativa: decisione responsabile;
- Area relazionale: gestione delle relazioni interne ed esterne;
- Area del self management: tenuta emotiva, consapevolezza organizzativa.

Per ricoprire la posizione sono, inoltre, richieste le seguenti **competenze tecnico specialistiche** nelle tematiche, attività e linee di intervento di competenza dell'Area Lavori Pubblici:

- conoscenza approfondita della normativa di riferimento in tema di lavori pubblici e codice degli appalti
- normativa nazionale e regionale in materia di Protezione Civile, di gestione delle emergenze e di utilizzo del volontariato;
- normativa in materia di ordinamento degli Enti locali
- normativa in materia di trattamento dei dati personali, normativa in materia di anticorruzione e trasparenza
- normativa sul procedimento amministrativo
- normativa sul lavoro pubblico

- normativa in materia di Sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento alla Sicurezza in Servizio
- organizzazione e gestione del personale, relazioni sindacali
- conoscenza degli strumenti di pianificazione e controllo, di budgeting e project management.

ART. 2 TRATTAMENTO ECONOMICO E GIURIDICO

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto per i dirigenti dell'Area Funzioni Locali. Il trattamento economico, soggetto alle ritenute previdenziali, erariali ed assistenziali previste dalla legge, è costituito dalla retribuzione base mensile, dalla indennità di posizione commisurata al tipo di incarico conferito dal Presidente, oltre alla 13^a mensilità e alla retribuzione di risultato ed ogni altra indennità, se ed in quanto spettante.

La retribuzione di risultato è determinata in base agli obiettivi assegnati ed ai risultati ottenuti, rilevati secondo le modalità previste dal sistema di valutazione della performance e delle prestazioni del personale dirigenziale vigente nell'ente.

L'assunzione in servizio dovrà avvenire previo accertamento dei requisiti e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il dirigente verrà sottoposto a un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivo, come previsto dal CCNL della dirigenza dell'area funzioni locali.

ART. 3 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) REQUISITI GENERALI:

1. cittadinanza italiana
2. avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo alla data di scadenza del bando;
3. idoneità fisica alle mansioni da ricoprire, da accertarsi in via preventiva ai sensi del Dlgs n. 81/2008 (la condizione di privo della vista, in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni attribuite al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa (art. 1 della Legge n. 120 del 28.03.1991);
4. essere in godimento dei diritti civili e politici;
5. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
6. non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato licenziato per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
7. non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, impediscano di instaurare rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;

B) REQUISITI SPECIFICI:

1. di essere in possesso del seguente titolo di studio:
 - diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al DM 509/99 (vecchio ordinamento) in Ingegneria civile o edile o in Architettura ovvero Lauree specialistiche (LS) di cui al DM 509/99 e Lauree Magistrali (LM) di cui al DM 270/04 ad essi equiparate secondo la tabella allegata al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 9 luglio 2009 e s.m.i.;

I cittadini dell'Unione Europea ed i cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del Dlgs. n. 165 e ss.mm.ii, in possesso di titolo di studio di diritto estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'**equivalenza** del titolo di studio posseduto secondo le procedure previste dall'art. 38 del D-Lgs 165/2001 a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

I possessori di un titolo di diritto estero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'**equipollenza** dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno dichiarare gli estremi del decreto di equipollenza rilasciato dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in possesso del decreto di equipollenza sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

2. essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere conseguita secondo ordinamento previgente al DPR 5.6.2001, n. 328 o di ingegnere civile e ambientale o di architetto;
3. essere in possesso della patente di guida di categoria "B";
4. essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti professionali:
 - essere dipendente a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del d.lgs 165/2001 e ss.mm., con esperienza di almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 - essere dipendente a tempo indeterminato nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del d.lgs 165/2001 e ss.mm., con esperienza di almeno tre anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con D.P.C.M. di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
 - essere dipendente delle amministrazioni statali reclutato a seguito di corso-concorso con quattro anni di servizio in posizioni funzionali per le quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 - essere in servizio con la qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche, non ricomprese nel campo di applicazione di cui all'art. 1, c. 2, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm., che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
 - aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Tutti i requisiti richiesti, compresi eventuali titoli di preferenza/riserva, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, a pena di esclusione, e devono permanere al momento dell'assunzione.

La stipula del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e all'assenza di situazioni che possano comportare:

- incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 30/3/2001 n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e della disciplina interna del personale dipendente dell'Unione della Romagna Faentina;
- inconferibilità/incompatibilità dell'incarico dirigenziale ai sensi del D.Lgs. 39/2013.

La stipula del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati all'effettiva possibilità d'assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge,

riguardanti il personale degli Enti locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie.

ART. 4 DOMANDA DI AMMISSIONE: TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in via telematica tramite il portale del reclutamento "InPA" al link <https://www.inpa.gov.it/>, entro e non oltre **le ore 23.59 del giorno del 24 Ottobre 2025**.

Scaduto tale termine il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e pertanto non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione ed anche di sospenderla temporaneamente per riprendere successivamente la compilazione e l'invio.

Non saranno tenute in considerazione e comporteranno quindi l'esclusione dalla selezione le domande trasmesse tramite altre modalità.

Si consiglia di effettuare l'iscrizione con debito anticipo, evitando di procedere in prossimità della scadenza del bando.

Il candidato dovrà accedere al portale InPA previa registrazione ed autenticazione attraverso i sistemi di Identità Digitale (SPID, CIE, CNS, IDAS).

Dopo avere effettuato l'accesso al portale inPA, **il candidato dovrà procedere alla compilazione del proprio curriculum cliccando sull'apposita sezione "Curriculum"** (qualora il caricamento del proprio curriculum sia già stato fatto, l'operazione non deve essere ripetuta).

Conclusa la compilazione del curriculum, il candidato dovrà procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione pubblica, ricercando la presente procedura nell'apposita sezione "Concorsi".

La domanda di candidatura viene in parte precompilata utilizzando i dati precedentemente inseriti nel curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura".

Il candidato dovrà procedere poi alla compilazione delle ulteriori informazioni previste dalla domanda di candidatura seguendo la procedura proposta dal portale.

Per completare la procedura telematica di iscrizione è necessario caricare, in formato PDF/A, alla voce ALLEGATI "Ricevuta versamento contributo di segreteria", la ricevuta comprovante il versamento della tassa di concorso di cui all'art. 5.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola domanda. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di selezione, ad esclusione della graduatoria di merito e definitiva.

In caso di presentazione di più domande di partecipazione, l'Ente considererà ed utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato SOLO all'ultima domanda inviata.

Sarà dunque cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta.

I candidati portatori di handicap beneficiari delle disposizioni contenute nella Legge 05.02.1992 n. 104 devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove.

Ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) sono garantite adeguate forme di partecipazione alle prove, come da Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per la disabilità.

A tal fine, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Nella domanda i candidati rendono le dichiarazioni sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR n. 445/2000, e consapevoli delle sanzioni, anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

L'Unione della Romagna Faentina si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni citate. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento adottato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno ritenute valide le istanze inviate attraverso modalità diverse da quella sopra precisate, pena l'esclusione.

L'Unione della Romagna Faentina non risponde delle domande non presentate o presentate in ritardo per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore e il fatto di terzi.

Per la presentazione dell'istanza di partecipazione e dei relativi allegati si invita a seguire le indicazioni presenti nel portale del reclutamento "InPA" ed eventualmente di rivolgersi all'assistenza del portale stesso.

ART. 5 TASSA DI CONCORSO

È previsto il pagamento da parte dei candidati di una tassa pari ad € 10,00 **entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione** sopra definita, a pena di esclusione, da effettuare tramite la seguente modalità:

- sistema PagoPA accessibile dal link:

<https://payer.lepida.net/nuovoPagamento/1092>

(Livello territoriale: Ravenna – Ente: Unione della Romagna Faentina)

(Concorso di riferimento: *nome e cognome* DIR LLPP 2025)

ART. 6 RISERVA PER I DIPENDENTI DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA E PREFERENZE

Ai sensi dell'art. 28, comma 1-bis, del D.L. 22 giugno 2023, n.75 convertito con modificazioni dalla L. n. 112/2023¹, opera la riserva per il personale interno dell'Unione della Romagna Faentina, in possesso dei seguenti requisiti:

(a) essere in servizio presso l'Unione della Romagna Faentina alla data di scadenza del presente bando

(b) aver maturato negli ultimi cinque anni alla data di pubblicazione del presente bando almeno 36 mesi di servizio, anche non continuativi, presso l'Unione della Romagna Faentina e che sia stato assunto a tempo determinato previo esperimento di procedure selettive e comparative a evidenza pubblica, o al personale non dirigenziale che sia in servizio a tempo indeterminato per lo stesso periodo di tempo.

¹ 1-bis. Gli enti locali possono prevedere, nel limite dei posti disponibili della vigente dotazione organica e in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei concorsi pubblici per il reclutamento di personale dirigenziale, una riserva di posti non superiore al 50 per cento da destinare al personale, dirigenziale e non dirigenziale ((in servizio presso i predetti enti)), che abbia maturato con pieno merito almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni e che sia stato assunto a tempo determinato previo esperimento di procedure selettive e comparative a evidenza pubblica, o al personale non dirigenziale che sia in servizio a tempo indeterminato per lo stesso periodo di tempo. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente.

In caso di discontinuità, si devono sommare tutti gli anni e i mesi interi, mentre le frazioni di mese saranno arrotondate a mese intero per periodi superiori a 15 giorni.

Si precisa che tale riserva opera solo qualora vi siano candidati in graduatoria di merito rientranti in detta categoria; pertanto qualora non vi siano candidati in graduatoria di merito rientranti nella suddetta riserva, il posto sarà coperto con altri candidati utilmente collocati secondo l'ordine della graduatoria.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) maggior numero di figli a carico;
- e) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- f) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- g) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- h) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- i) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- m) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- n) appartenenza al genere, fatto salvo quanto disciplinato nel Regolamento Selezioni Esterne per l'Unione ed i Comuni della Romagna Faentina;
- o) minore età anagrafica.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico;
- dalla più giovane età.

Con riferimento al titolo di preferenza di cui al precedente punto n), si precisa che non opera la prevista preferenza in quanto, ai sensi dell'art. 5 c. 4 del Regolamento Selezioni Esterne per l'Unione ed i Comuni della Romagna Faentina, al 31/12/24 i generi sono rappresentati.

Per poter beneficiare delle suddette preferenze/riserva, il candidato dovrà dichiarare nell'istanza di partecipazione di avere titolo per l'applicazione della preferenza/riserva, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

La mancata dichiarazione esclude il candidato dall'eventuale beneficio e pertanto dal diritto di accedere alla preferenza/riserva, ad esclusione dei benefici derivanti dalla condizione della "più giovane età" che sarà applicato d'ufficio.

I titoli di preferenza/riserva devono essere posseduti alla data di scadenza del bando ed alla data di approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 7 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Verranno automaticamente esclusi i candidati la cui istanza presenta la seguente irregolarità non sanabile:

- ricezione da parte dell'Unione della Romagna Faentina della domanda oltre la scadenza del termine o con modalità diversa da quella prevista all'art. 4;
- mancato versamento della tassa di concorso come da modalità di cui all'art. 4 e 5.

Tutti i candidati la cui domanda perviene nei termini sono ammessi con riserva in quanto l'istruttoria delle domande pervenute, la regolarizzazione di quelle che presentano irregolarità sanabili e l'ammissione definitiva dei candidati verrà effettuata prima dell'approvazione della graduatoria definitiva, limitatamente ai candidati che avranno superato le prove risultando idonei. L'Unione della Romagna Faentina si riserva comunque la facoltà di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 8 PROCEDURA SELETTIVA

La procedura selettiva è finalizzata ad accertare l'idoneità dei candidati a svolgere le attività afferenti al ruolo dirigenziale previsto nel presente bando e comprende: una prova scritta, una prova per la valutazione delle competenze comportamentali e manageriali ed una prova orale.

a) **PROVA SCRITTA:** è improntata ad accertare le competenze attinenti alle funzioni organizzative, gestionali e manageriali della figura dirigenziale, nonché l'abilità e le conoscenze tecniche applicate del candidato, con riferimento ai contenuti di cui all'art. 1 e può essere costituita da studi di fattibilità relativi a programmi e progetti, e/o interventi e scelte organizzative, redazione di progetti, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti, simulazione di interventi inquadrati in un contesto teorico nel quale il candidato si potrà trovare nello svolgimento delle funzioni in caso di assunzione. La prova sarà superata con il punteggio minimo di 21/30.

b) **PROVA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE COMPORTAMENTALI e MANAGERIALI:** utilizzerà i seguenti strumenti in tre momenti distinti:

- b1) test psicoattitudinale/di personalità, il cui esito non determinerà punteggio, ma concorrerà alla valutazione complessiva delle competenze di cui sopra, che potrà essere somministrato in occasione della prova scritta;

- b2) prova situazionale di gruppo (discussione di gruppo a ruoli liberi o a ruoli assegnati), il cui esito non determinerà punteggio, ma concorrerà alla valutazione complessiva delle competenze di cui sopra;

- b3) prova situazionale individuale (studio di caso, presentazione, in-basket, interview simulation, casi gestionali, intervista comportamentale), al termine della quale, in relazione anche al test ed alla prova di gruppo, la prova sarà superata con il punteggio minimo di 21/30.

c) **PROVA ORALE:** ha ad oggetto la verifica del possesso delle competenze tecniche-specialistiche dei candidati, con riferimento ai contenuti di cui all'art. 1, anche attraverso la simulazione di casi pratici. La prova orale sarà superata con il punteggio minimo di 21/30.

Non sono fornite indicazioni su testi o manuali per lo studio, che dovranno essere reperiti autonomamente dai candidati.

Nel corso delle prove verranno accertate la conoscenza e l'utilizzo dei principali strumenti software in ambiente windows (office e/o open office) e della lingua inglese. L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese darà luogo a giudizio di idoneità. I candidati ritenuti **inidonei** saranno esclusi dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove, verrà pubblicato con le modalità precisate all'art. 9, entro il giorno antecedente lo svolgimento delle stesse.

La Commissione sarà integrata da uno o più esperti in psicologia del lavoro e/o da società specializzata in servizi di selezione e potrà essere integrata da esperti in lingua straniera ed informatica.

La selezione prevede una valutazione dei titoli di studio e professionali, che sarà effettuata, dopo lo svolgimento della prova orale e nei confronti dei soli candidati che avranno superato la stessa, riportando una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio riconosciuto nella fase di valutazione dei titoli concorrerà a formare il punteggio finale per la formazione dell'elenco di merito e non potrà superare il valore complessivo di 10 punti, attribuiti valorizzando gli elementi di seguito elencati:

- a) Master universitario di primo livello: 0,1 punti;
- b) Master universitario di secondo livello: 0,2 punti;
- c) Diploma di specializzazione: 0,2 punti;
- d) Dottorato di ricerca: 0,4 punti;
- e) Incarichi di posizione di lavoro di elevata responsabilità di cui all'art. 16 del CCNL enti locali 16/11/2022 (ex Posizione organizzativa/Alta professionalità): 0,4 punti per ogni anno di incarico svolto negli ultimi 5 anni (massimo 2 punti).
- f) Incarichi dirigenziali: 2 punti per ogni anno di incarico svolto negli ultimi 5 anni (massimo 10 punti);

Relativamente agli incarichi di cui alle lettere e) e f), i periodi inferiori all'anno saranno valutati come intera annualità solo se superiori al semestre, mentre i periodi inferiori non formeranno oggetto di valutazione. I titoli di studio universitari sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'Università e Ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

I titoli di studio non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura non saranno oggetto di valutazione. Saranno valutati soltanto i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. Tutti i titoli oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente avviso.

La valutazione finale sarà determinata dalla somma dei punteggi conseguiti nelle prove e dal punteggio per i titoli. I candidati ritenuti inidonei saranno esclusi dal concorso.

I punti sono pertanto così ripartiti:

- punteggio per prova scritta: punteggio massimo 30 punti;
- punteggio per prova relativa alla valutazione delle competenze comportamentali e manageriali: punteggio massimo 30 punti;
- punteggio per la prova orale: punteggio massimo 30 punti;
- punteggio per i titoli: punteggio massimo 10 punti.

L'idoneità viene conseguita con una valutazione minima di 21/30 per ciascuna prova soggetta ad attribuzione di punteggio, oltre all'idoneità sulle competenze informatiche e sulla lingua inglese.

Al termine della procedura viene redatto un elenco degli idonei in ordine prioritario.

ART. 9 CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove sarà il seguente:

- prova scritta: 6 Novembre 2025
- prova per la valutazione delle competenze comportamentali e manageriali: 25 Novembre 2025
- prova orale: 25 Novembre 2025 *con eventuale prosecuzione nelle giornate successive*

Il calendario delle prove con l'indicazione dell'orario e della sede delle prove, sarà comunicato attraverso apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Unione della Romagna Faentina, all'indirizzo www.romagnafaentina.it, (sezione Amministrazione trasparente/bandi di concorso) e sul portale del Reclutamento InPA, a decorrere dal 31 Ottobre 2025.

La sede di svolgimento delle prove sarà nel territorio di Faenza e potrà prevedere un impegno delle intere giornate.

L'elenco dei candidati ammessi con riserva sarà comunicato attraverso apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Unione della Romagna Faentina, all'indirizzo www.romagnafaentina.it, (sezione Amministrazione trasparente/bandi di concorso) e sul portale del Reclutamento InPA. a decorrere dal 31 Ottobre 2025.

Ogni successiva comunicazione inerente le prove sarà pubblicata sul sito web dell'Unione della Romagna Faentina, all'indirizzo www.romagnafaentina.it, (sezione Amministrazione trasparente/bandi di concorso) e sul portale del Reclutamento InPA. .

Non saranno effettuate convocazioni individuali.

E' pertanto cura dei candidati consultare i predetti siti e verificare, di volta in volta, la sede, il giorno e l'orario di svolgimento delle prove e presentarsi, senza nessun altro preavviso, muniti di valido documento di identità.

La mancata presentazione alle prove comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva.

Eventuali variazioni del calendario o della sede delle prove saranno comunicate attraverso apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Unione della Romagna Faentina, all'indirizzo www.romagnafaentina.it e sul portale del Reclutamento InPA. entro il giorno antecedente lo svolgimento delle singole prove.

ART. 10 FORMAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IDONEI ED ASSUNZIONE

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria definitiva, dopo l'espletamento delle verifiche in merito all'ammissibilità dei candidati e tenuto conto di eventuali preferenze/reserva, viene approvata con determinazione del responsabile dell'Area Organizzazione e Progetti Strategici, Innovazione Tecnologica e Demografia ed è immediatamente efficace.

La graduatoria è pubblicata sul sito istituzionale e sul sito InPA. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

La regolarizzazione delle domande prive o incomplete di una o più dichiarazioni richieste dal bando deve avvenire entro il termine e con le modalità fissate dal Responsabile del Procedimento, a pena di esclusione dalla graduatoria, e contenente espressa dichiarazione che i requisiti erano posseduti alla data di scadenza del bando.

La graduatoria resterà valida dalla data di approvazione secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Qualora altri enti facessero richiesta di utilizzare la graduatoria, l'Unione potrà valutare di concedere l'utilizzo alle condizioni previste nel relativo accordo di utilizzo.

Ogni variazione di recapito (e-mail, indirizzo, numero di telefono) degli idonei in graduatoria definitiva, intervenuta successivamente all'inoltro della domanda, deve essere tempestivamente comunicata al seguente indirizzo e-mail: personale@romagnafaentina.it.

L'assunzione a tempo indeterminato potrà essere sospesa, dilazionata o revocata in relazione al regime vincolistico nel tempo vigente, e/o al sopraggiungere di disposizioni normative / contabili ostative alla loro effettuazione.

ART. 11 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 (RGPD), si informa che i dati personali forniti dai concorrenti ovvero raccolti dall'Amministrazione saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del concorso pubblico e successivamente per le pratiche inerenti la gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi. I dati saranno conservati per la durata prevista dal Piano di conservazione allegato al Piano di gestione del sistema documentario approvato con la delibera della Giunta dell'Unione n. 21 del 25/02/2016 e ss.mm.ii. Nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa.

Le informazioni saranno trattate dal personale dipendente dell'Unione della Romagna Faentina coinvolto nel procedimento e dai membri della Commissione.

I dati personali dei candidati saranno diffusi tramite pubblicazione all'albo pretorio e sul sito Internet dell'Unione della Romagna Faentina al fine di comunicare le risultanze delle graduatorie di merito e finale.

I dati personali dei candidati potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni eventualmente autorizzate dall'Unione della Romagna Faentina all'utilizzo della graduatoria.

L'interessato gode dei diritti indicati negli artt. 12-23 del RGPD, ove applicabili alle Pubbliche Amministrazioni. In particolare si segnalano: diritto di ottenere informazioni sul trattamento dei dati; diritto di accesso ai dati trattati; diritto alla rettifica dei dati; diritto alla limitazione o opposizione al trattamento dei dati per motivi legittimi ed espressi; diritto a presentare reclamo all'Autorità nazionale Garante della privacy. La richiesta di cancellazione, trasformazione in forma anonima o di blocco dei dati trattati comporta l'automatica esclusione dal concorso pubblico.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Unione della Romagna Faentina, Piazza del Popolo n. 31 – Faenza – in qualità di titolare del trattamento.

Il Responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer (DPO/RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: Rpd-privacy@romagnafaentina.it

ART. 12 COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 241 DEL 07.08.1990

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni, si intende realizzata con la pubblicazione del presente bando ed il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il procedimento concorsuale verrà concluso entro 6 mesi decorrenti dall'effettuazione dello svolgimento delle prove scritte, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 487/1994. L'inosservanza di tale termine dovrà essere giustificata collegialmente dalla Commissione Esaminatrice con motivata relazione da inoltrare al Dirigente competente.

Ai sensi dell'art. 8 della richiamata legge, inoltre, si informa che il responsabile del procedimento è la D.ssa Barbara Cilli e che gli atti possono essere visionati presso il Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione della Romagna Faentina.

ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, contrattuali e al Regolamento per la disciplina delle assunzioni di ruolo dell'Unione della Romagna Faentina.

Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando viene pubblicato integralmente all'albo pretorio, sul sito istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina alla sezione "Amministrazione trasparente/bandi di concorso" e sul portale del Reclutamento InPA.

Tutta la procedura si svolgerà nel pieno rispetto della normativa vigente a garanzia delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

L'ente si riserva la facoltà di rinviare, sospendere, prorogare, annullare o revocare il concorso in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

Ogni eventuale variazione o sospensione della procedura concorsuale, saranno tempestivamente comunicate mediante pubblicazione di un avviso sulle pagine web dedicate alla specifica procedura.

Si ricorda che:

- **L'elenco dei candidati ammessi con riserva** sarà comunicato attraverso apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Unione della Romagna Faentina, all'indirizzo www.romagnafaentina.it, (sezione Amministrazione trasparente/bandi di concorso) e sul portale del Reclutamento InPA a decorrere dal 31 Ottobre 2025;
- Il calendario delle prove con l'indicazione dell'orario e della sede delle prove, sarà comunicato attraverso apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Unione della Romagna Faentina, all'indirizzo www.romagnafaentina.it, (sezione Amministrazione trasparente/bandi di concorso) e sul portale del Reclutamento InPA, a decorrere dal 31 Ottobre 2025.

Non saranno effettuate convocazioni individuali.

Per ogni altra eventuale informazione sul presente bando è possibile rivolgersi al Servizio Personale e Organizzazione dell'Unione della Romagna Faentina con le seguenti modalità:

- via mail all'indirizzo personale@romagnafaentina.it avendo cura di lasciare anche un recapito telefonico
- dal **Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00** ai seguenti recapiti:
Dott.ssa Barbara Cilli tel. 0546/691231; D.ssa Francesca Corbolini tel. 0546/691252

Il Servizio Personale e Organizzazione non fornisce supporto specializzato per quanto riguarda il portale del Reclutamento InPA di competenza della Funzione Pubblica.

Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza di invio della domanda di partecipazione, delle richieste di informazioni inviate nei due giorni lavorativi antecedenti il giorno 24 Ottobre 2025.

Faenza, 24 Settembre 2025

II DIRIGENTE DELL'AREA
ORGANIZZAZIONE E PROGETTI STRATEGICI,
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E
DEMOGRAFIA
(Dr. Paolo Ravaioli)
documento firmato digitalmente

Allegato A: scheda profilo